

10 2934



AGIP S.p.A.
GERC

RELAZIONE FINALE
PERMESSO B.R196.AG

Il Responsabile
Dr. U. Masoni

U. Masoni

S.Donato Mil.se, 30/12/1988
Rel. GERC n. 62/88



I N D I C E

1 - INTRODUZIONE ED ATTIVITA' SVOLTA	pag.	1
2 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE	pag.	1
3 - INTERPRETAZIONE DEI DATI ACQUISITI	pag.	5
4 - CONCLUSIONI	pag.	6

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

Fig. 1 - Carta indice

All. 1 - Isocrone migrata top Paleocene

All. 2 - Isocrone livello prossimo alla base del Pliocene Medio

All. 3 - Linea sismica B87-657



Distribuzione

Da GERC

- 1 copia per unità esplorazione
- 4 copie a GETI

Da GETI

- 3 copie alla Sezione U.N.M.I. di competenza (con allegati).

Spett.le Sezione
 Ufficio Naz. Min.
 per gli Idrocarburi
 Galleriz Due Torri, 1
BOLOGNA
 Attn. Ing. E. Perondi

Spett.le Sezione
 Ufficio Naz. Min.
 per gli Idrocarburi
 Via Nomentana, 41
ROMA
 Attn. Ing. D. Martino

Spett.le Sezione
 Ufficio Naz. Min.
 per gli Idrocarburi
 Via Medina, 40
NAPOLI
 Attn. Ing. E. Messina

1 - INTRODUZIONE ED ATTIVITA' SVOLTA



Il permesso B.R196.AG è situato nel settore settentrionale della zona B, circa 30 Km al largo della costa marchigiana (Fig. 1).

Esso venne accordato con un'area di 18.259 ha dal 9.1.84 alla J.V. AGIP 70% (Operatore) - FIAT RIMI 30%.

Successivamente , il 14.7.88 FIAT RIMI cedeva una quota del 17,5% alla TCPL Resources di Calgary.

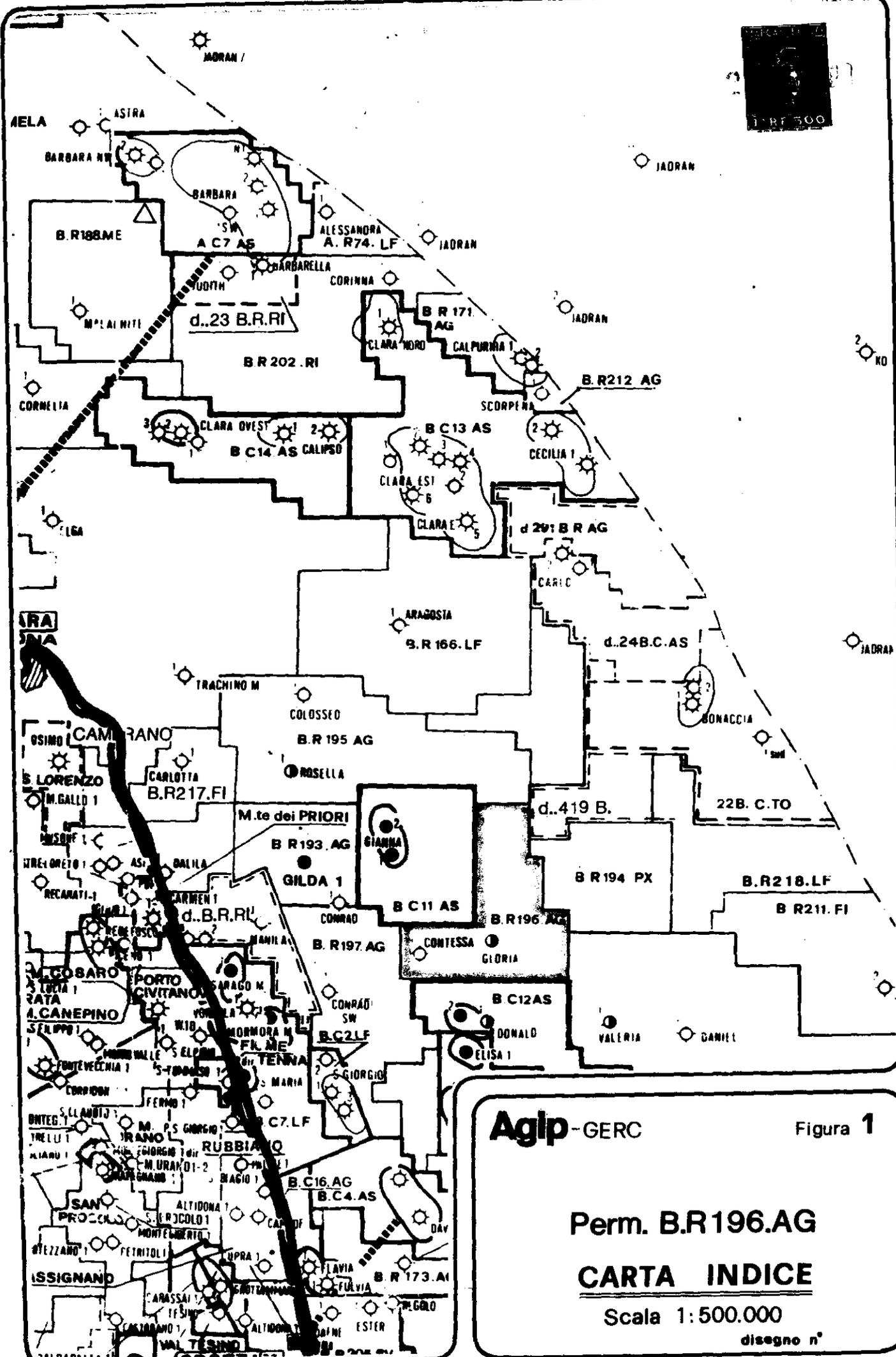
Gli impegni di prospezione geofisica sono stati assolti con l'acquisizione di 235 Km di linee sismiche da parte della compagnia GECO. Il processing venne effettuato presso il centro di elaborazione C.G.G. di Parigi.

Nel corso del 1987 è stato acquisito un rilievo di dettaglio di 31 Km da parte della compagnia Prakla Seismos e sono stati riprocessati, assieme al nuovo rilievo, 52 Km di linee 1985, presso la Geosource - Petty Ray di Londra.

La scadenza dell'impegno di perforazione è il 28.2.89, mentre il primo periodo di vigenza scadrà il 7.1.90.

2 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Il permesso è situato nella zona denominata dei "foreland uplifts", caratterizzata da ampie anticlinali bordate da faglie inverse ad alto angolo su ambedue i fianchi, probabilmente scollate sulle evaporiti triassiche , con direzione circa N-S.



Agip-GERC Figura 1

Perm. B.R.196.AG

CARTA INDICE

Scala 1:500.000

disegno n°



Le fasi compressive responsabili della formazione di queste pieghe sono del Pliocene medio-superiore. Le stesse fasi hanno creato limitati scollamenti della serie pliocenica sui fianchi di queste anticlinali, con formazione di pieghe - faglie est - vergenti.

La tettonica compressiva ha poi innescato, in alcuni uplifts, fenomeni di alocinesi, con creazioni di anticlinali molto rilevate, quasi affioranti a fondo mare. Una fase tettonica di età oligocenica, di incerta natura e direzione, è stata riconosciuta nell'area.

La serie stratigrafica è conosciuta dal Triassico, ed è quella tipica umbro-marchigiana. Da rilevare la presenza, al tetto del Triassico, di bacini euxinici all'interno di una estesissima piattaforma carbonatica, nei quali si depositava la F.ne dei Calcari di Emma, ritenuta roccia madre degli olii adriatici.

La ricerca ha avuto come obiettivo primario la F.ne Scaglia calcarea, mineralizzata ad olio denso (da 6 a 15° API) e/o gas negli uplifts. Numerosi sono stati i ritrovamenti, tra cui Gianna, vicini al permesso, ma nessuno di questi è in produzione, a causa delle difficoltà di ottenere una portata commerciale con basso water-cut e del basso prezzo del tipo d'olio presente.

Tema secondario, poco perseguito, è la ricerca di gas biogenico nelle torbiditi plioceniche in trappole stratigrafico-strutturali.

Nel permesso, precedentemente alla sua vigenza, sono stati perforati due pozzi esplorativi ai due temi di ricerca sopra



menzionati.

Nel 1971 venne perforato, dalla J.V. AGIP-SHELL, il pozzo CONTESSA 1, avente come obiettivo le torbiditi plioceniche e la Scaglia calcarea in trappola strutturale.

Esso rinvenne la seguente serie litostratigrafica:

m	54 (F.M.)	-	759	:	Pleistocene - F.ne Argille del San- terno.
m	759	-	972	:	Pliocene superiore - F.ne Argille del Santerno.
m	972	-	1154	:	Pliocene medio - F.ne Argille del San- terno.
m	1154	-	1341	:	Pliocene inferiore - F.ne Argille del Santerno.
m	1341	-	1598	:	Messiniano - F.ne Gessoso-Solfifera
m	1598	-	2001	:	Miocene medio - F.ne Schlier
m	2001	-	2360	:	Miocene inferiore - F.ne Bisciario

(quote da msl).

Il pozzo venne fermato prima del raggiungimento della Scaglia calcarea a causa della profondità maggiore del previsto.

Nonostante buone manifestazioni nel Pliocene, il sondaggio venne considerato sterile.

Nel 1979-80 venne perforato, dalla stessa J.V. precedente, GLORIA 1, avente come obiettivo la F.ne Scaglia calcarea in trappola strutturale. Esso rinvenne la seguente serie stratigrafica:

m	67 (F.M.)	-	252	:	Pleistocene - F.ne Argille del San- terno.
---	-----------	---	-----	---	---



m	252	-	361	: Pliocene inferiore - F.ne Argille del Santerno.
m	361	-	381	: Messiniano - F.ne Argille a Colombacci.
m	381	-	507	: Messiniano - F.ne Gessoso - Solifera.
m	507	-	827	: Tortoniano - Serravalliano - F.ne Schlier
m	827	-	1024	: Langhiano - Aquitaniano - F.ne Bisciario
m	1024	-	1055	: Oligocene - F.ne Scaglia Cinerea
m	1055	-	1647	: Eocene - Cenomaniano - F.ne Scaglia calcarea.
m	1647	-	1701	: Albiano - Aptiano - F.ne Marne a <u>Fu</u> coidi
m	1701	-	2019	: Barremiano - Titoniano - F.ne <u>Maio</u> lica
m	2019	-	2208	: Kimmeridgiano- Dogger - F.ne Calcari ad Aptici
m	2208	-	2253	: Lias superiore - F.ne Rosso Ammoniti <u>co</u>
m	2253	-	2302	: Lias medio - F.ne Corniola
m	2302	-	2347	: Lias inferiore - F.ne Massiccio

(quote riferite a msl).

Il pozzo risultò sterile.



3 - INTERPRETAZIONE DEI DATI ACQUISITI

Il permesso (All. 1) è situato su un trend anticlinalico situato a ridotta profondità (All. 3). Sul fianco occidentale è presente una piega faglia coinvolgente il Pliocene (All. 2). L'interpretazione sismica dell'area non ha evidenziato trappole strutturali di interesse minerario, sia a livello dei carbonati che della serie clastica, estremamente argillosa. Gli studi eseguiti hanno confermato l'ubicazione in culmine di Contessa, mentre Gloria 1 è situato al di fuori della chiusura strutturale del trend di Donald.



4 - CONCLUSIONI

Nell'ambito del permesso sono stati seguiti due temi di ricerca: uno relativo alla Scaglia calcarea e uno relativo alla serie Pliocenica.

Nella Scaglia calcarea è stata individuata una struttura le cui dimensioni e profondità non sono tali da fare considerare come economico un eventuale ritrovamento.

Infatti, la posizione strutturale e quindi la bassa temperatura del reservoir sarebbero fattori negativi per una futura produzione.

La serie pliocenica , molto argillosa al pozzo Contessa 1, non presenta situazioni minerarie incoraggianti.

La J.V. , in considerazione della prossima scadenza degli obblighi di perforazione, ha pertanto deciso di procedere alla rinuncia al permesso di ricerca in oggetto.